



Rete strategica della mobilità ciclistica in Provincia di Milano
Bando 2008 per l'assegnazione di contributi finanziari in conto capitale (co-finanziamento)
per la realizzazione di progetti di opere e servizi per la promozione
della mobilità ciclistica destinati ai comuni e agli enti parco

1. Premessa metodologica

La Provincia di Milano intende promuovere lo sviluppo e la razionalizzazione della rete di mobilità ciclabile (a seguito, per brevità, **MIBICI**) intesa non soltanto o non tanto come insieme di percorsi corrispondenti alle esigenze maturate a livello locale, ma quale organico insieme di opere e servizi che facilitino gli spostamenti quotidiani dei cittadini attorno alla propria abitazione, per raggiungere senza difficoltà i luoghi di lavoro e di studio, le stazioni dei mezzi di trasporto pubblico, i centri amministrativi e commerciali. Il presente bando ha come scopo principale quello di favorire la realizzazione d'interventi strutturali sulla rete **MIBICI** e per i relativi servizi.

2. Oggetto del bando

Saranno individuate le migliori proposte per le seguenti categorie di progetto, purché redatti nella fase definitiva, così come previsto dall'ordinamento dei lavori pubblici:

- a. Interventi strutturali per pubblici servizi nella rete **MIBICI**: la Provincia sostiene interventi che abbiano quale finalità la dotazione di servizi per le biciclette in primo luogo nei punti d'interscambio, in secondo luogo presso gli altri poli attrattori di pubblico interesse sovracomunale e locale, fra cui depositi custoditi delle biciclette, centri assistenza, noleggio, etc.); la Provincia finanzia in questo solo caso anche opere e dotazioni strumentali necessarie per l'avvio del servizio, nonché contributi per sostenere l'investimento iniziale d'attività purché non superino il 20% del budget complessivo
- b. Opere per la mobilità ciclistica conformi al piano strategico **MIBICI**, con priorità alla attuazione della rete portante

2. Accesso

L'esperienza di questi ultimi anni conferma la validità del bando come strumento per ottimizzare la possibilità di accesso ai finanziamenti provinciali, da parte degli Enti locali, singoli o associati e degli enti gestori dei parchi regionali o sovracomunali.

Lo scopo principale è quello di offrire uguali opportunità di fruizione dei contributi, rendendo espliciti e trasparenti quei criteri in base ai quali verrà effettuata la valutazione delle proposte pervenute, per definire le priorità d'intervento.

3. Termini di scadenza del bando

La presentazione delle domande deve avvenire entro il **18 luglio 2008**.

La domanda di finanziamento, unitamente ai documenti richiesti, deve essere presentata al Protocollo della Provincia di Milano, Viale Piceno, 60 – 20129 Milano, entro il termine previsto a pena di esclusione. Anche in caso di invio tramite Servizio Postale fa fede esclusivamente la data riportata dal timbro del Protocollo generale.

4. Numero di progetti presentabili

L'Amministrazione provinciale può finanziare al massimo un progetto per amministrazione.

5. Soggetti ammessi al bando

In Provincia di Milano e Monza Brianza: gli Enti locali, singoli o associati, compresi gli enti gestori delle aree protette regionali e sovracomunali (PLIS); Mobility management delle università pubbliche.

6. Settore responsabile del procedimento

Provincia di Milano -Settore Parchi e Mobilità ciclabile – viale Piceno, 60- Milano;

- responsabile del procedimento dr. Fabio Lopez Nunes
- curatore del procedimento d.ssa Paola Cannone

7. Ammontare del finanziamento

L'ammontare massimo del contributo concesso a fondo perduto potrà variare fra un minimo di €30.000 e un massimo di €100.000. La partecipazione finanziaria dell'ente proponente (co-finanziamento) non può essere inferiore al 30% del costo complessivo lordo, con esclusione di eleggibilità dei costi fissi di personale e gestione. Co-finanziamenti maggiori andranno a incrementare il punteggio di valutazione, ai sensi del successivo art. 10. Il budget complessivo del bando è di €1.000.000.

8. Modalità di erogazione del finanziamento

I progetti ammessi al finanziamento saranno approvati dalla Giunta Provinciale e finanziati mediante ricorso all'indebitamento, il contributo verrà erogato previo presentazione degli stati d'avanzamento lavori secondo le seguenti modalità:

- 20% del contributo provinciale a consegna dei lavori all'impresa;
- La restante parte verrà liquidata in ragione della percentuale di finanziamento provinciale relativa a ciascun certificato di pagamento presentato al settore (SAL e relativa determinazione d'approvazione); i SAL esibiti per l'acconto non dovranno essere superiori a 2, fino al 90% del contributo, compreso l'acconto già erogato;
- Il saldo avverrà fino a concorso del contributo (tenuto conto della percentuale), previo esibizione di:
 - C.R.E. o collaudo;
 - relazione sul conto finale (comprensiva di un elenco di tutte le spese sostenute per la realizzazione dell'opera)
 - documentazione fotografica in formato j.p.g.;
 - relativa determinazione d'approvazione.

Eventuali economie sul conto finale saranno decurtate proporzionalmente dalla rata di saldo. L'ufficio si riserva verifiche sul campo.

Eventuali varianti oltre i limiti di quadro economico complessivo, o che comportino sostanziali modifiche al progetto, dovranno essere preventivamente validate dal Settore Parchi e Mobilità ciclabile della Provincia.

Di tutte le attività finanziate, dovrà essere presentata una relazione conclusiva del R.U.P. in copia cartacea sottoscritta e in copia informatica completa dei dati riepilogativi, che dimostri il conseguimento degli obiettivi prefissati, presenti un'analisi quali-quantitativa dei risultati ottenuti, e degli eventuali problemi incontrati, le immagini riproducibili più significative, oltre alla citata documentazione finanziaria. Tale documentazione diverrà patrimonio della Provincia che potrà utilizzarla nelle proprie comunicazioni.

I lavori dovranno essere ultimati entro il **30 settembre 2010**.

9. Revoca del Contributo

Nel caso in cui non si procedesse alla fine dei lavori o ai servizi come indicato entro il 31.08.2010, il contributo assegnato verrà revocato, salvo proroghe concesse a fronte di documentate ed imprevedibili motivazioni.

10. Criteri di valutazione

La selezione avverrà secondo i seguenti criteri. La Provincia potrà assegnare punteggi decimali per interpolazione lineare, ove occorre.

	Criterio	Commento	Punteggio minimo		Punteggio massimo
A	Requisiti minimi per l'accettazione e valutazione	avere i contenuti tecnici e gli elaborati completi previsti per la fase della progettazione definitiva approvata dalla Giunta comunale o altro organo competente ; assicurare una copertura finanziaria minima del 30%, con attestazione del responsabile finanziario e copia dell'atto di approvazione. La copertura finanziaria dell'ente richiedente può essere garantita anche se relativa ad esercizi successivi purché nel bilancio pluriennale; i progetti definitivi devono essere redatti in conformità al vademecum di progettazione MiBici e alle norme vigenti –	Sì/ No		
B	Possesso dei terreni necessari	Terreni già disponibili (20 punti) Terreni acquisibili o convenzionabili senza esproprio (7 p.) Piano particellare necessario (0 p.)	0	7	20
C	Cofinanziamento	Partecipazione del proponente superiore al 30% minimo del costo complessivo del lotto funzionale	1 punto per ogni 5 punti in % in più		
D	Collegamento intermodale	Si valuta quanto l'opera faciliti l'accesso a stazioni di TPL, su ferro o su gomma	0	10	
E	lunghezza lorda del percorso	Si calcola 1 punto per ogni km di percorso privo di soluzione di continuità (secondo norma e buona prassi), ivi compresi tratti già esistenti e funzionali	0	20	
F	Priorità nel piano strategico MiBici	Si verifica se il progetto coincide con gli archi individuati dal piano strategico MiBici quali reti portanti (10 punti) o di supporto (5 punti) – eventuali proposte fuori rete riceveranno punteggio 0	5	10	
G	Rapporto costi/benefici/utenza	Sulla base del rilievo o/d Regione Lombardia 2002, sarà verificata la capacità di accoglimento di traffico ciclistico del progetto, in armonia con i dati elaborati nel piano MiBici da Polinomia	1	10	
H	Coerenza con il vademecum di buona progettazione Mibici	Il progetto verrà valutato in base la vademecum di Mibici, quanto a velocità di progetto, architettura dell'opera, segnaletica corretta, sezioni, pavimentazioni – sarà valutata anche la qualità tecnica degli elaborati in rapporto al regolamento LL.PP. e legge 366 – relativamente ai servizi si valuta la qualità dell'opera proposta	1	10	
I	Superamento delle barriere	Si valuta il progetto in relazione alle barriere naturali e infrastrutturali che risolve in sicurezza	0	5	
L	Risoluzione dell'incidentalità	Si valuta, se documentata da riscontri certi prodotti dal richiedente (attestazione degli organi di Polizia locale), la capacità del progetto di risolvere nodi soggetti a forte incidentalità a danno di ciclisti (morti o feriti gravi)	0	5	
M	Realizzazione di servizi	Si valuta la realizzazione di servizi a sostegno della mobilità ciclistica con riferimento all'intermodalità, alle modalità previste di gestione, all'efficacia nel rapporto costi –benefici e alla creazione di casi pilota	0	20	
N	Progetto già in graduatoria nel precedente bando Mibici	Qualora il progetto sia entrato in graduatoria nel bando 2006, e sia risultato escluso solo per ragioni di esaurimento del budget, otterrà il <u>diritto alla prelazione</u> nel finanziamento, nell'ordine della graduatoria a suo tempo approvata, purché risponda ai requisiti minimi di cui alla lettera A e comunque entro il massimale di finanziamento di cui al punto 7			
O	Altro progetto già presentato al bando Mibici 2006	Qualora il progetto sia stato valutato positivamente nel bando 2006, ma non è stato finanziato in quanto l'ente/enti ha/hanno ottenuto un finanziamento su un altro progetto	5	5	

11. Documenti richiesti

- a) *Domanda di contributo debitamente compilata sul modulo apposito e firmata dal legale rappresentante, ivi compresa la scheda riepilogativa*
- b) *Progetto definitivo approvato dall'organo competente: il progetto dovrà contenere tutti gli elaborati prescritti dal regolamento vigente sulle oo.pp..*
- c) *Atto di approvazione del progetto definitivo: Qualora il progetto preveda un piano particellare di esproprio, l'approvazione citata potrà essere limitata ai fini tecnici e finanziari connessi con la richiesta di finanziamento, rinviando a successivi atti l'approvazione del definitivo secondo le modalità previste dal T.U. in materia di espropriazione*
- d) Limitatamente ai progetti definitivi già trasmessi al Settore Parchi e mobilità ciclabile in base alla deliberazione di Giunta Provinciale n.351/2007 e non finanziati, può omettersi l'allegazione del progetto definitivo.

Alla Provincia di Milano
Settore Parchi e Mobilità ciclabile
Viale Piceno, 60
20129 MILANO

OGGETTO : Richiesta di contributo **MIBICI** del (denominazione) _____

relativa a: (contrassegnare la relativa tipologia)

- Progetto definitivo per la realizzazione di un percorso nella rete strategica **MIBICI**;
- Progetto definitivo per la realizzazione di un servizio per la rete strategica **MIBICI**

Costo totale del progetto € _____

Ammontare del contributo richiesto € _____

Origine delle risorse di co-finanziamento

Risorsa propria o mutuo € _____ esercizio anno _____

Contributo da per € _____ esercizio anno _____ ,

come attestato dalla seguente documentazione:

Il sottoscritto _____ nato a _____

il _____ con domicilio per la carica a _____ cap _____

via _____ n° _____ in qualità di rappresentante legale del

CHIEDE

di usufruire del contributo per _____ come
meglio descritto negli allegati.

L'ente richiedente dichiara di aver preso visione di tutte le modalità di accesso al contributo, di accettare incondizionatamente tale procedura.

Allegati:

- Scheda dati generali
- Documenti richiesti dal bando.
- Approvazione dell'organo competente:
-

Data

IN FEDE
firma e timbro del responsabile

MIBICI
Scheda dati generali

Titolo dell'intervento _____

Richiesta del _____

Costo totale del progetto € _____ Ammontare del contributo richiesto € _____

LOCALIZZAZIONE

COMUNE / I	
Eventuali parchi coinvolti	
Possesso dei beni occorrenti o fab-bisogno di procedure di esproprio, acquisto o servitù	
VINCOLI	

Quadro economico:

		Parziali in €	Totali in €
1		<u>Importo netto lavori:</u>	
2			
3	<u>ONERI PER LA SICUREZZA :</u>		
4	<i>ONERI INCLUSI NELLA STIMA DEI LAVORI (*)</i>		
5	<i>ONERI DI SICUREZZA SPECIFICI, aggiuntivi rispetto alla stima dei lavori</i>		
6	IMPORTO COMPLESSIVO ONERI PER LA SICUREZZA		
7	IMPORTO DEI LAVORI (2+3)		
8	IMPORTO DEI LAVORI SOTTOPOSTO A RIBASSO D'ASTA		
9	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE:		
10	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto		
11	Rilievi accertamenti ed indagini		
12	Allacciamenti ai pubblici servizi		
13	Imprevisti		
14	Acquisizione aree o immobili		
15	Accantonamento di cui all'art. 26, comma 4, della L.109/94		
16	Spese tecniche relative alla progettazione, Direzione lavori, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, alle conferenze di servizio		
17	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste nel capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici		

17	Incentivo L. Merloni 2% sui lavori		
18	Oneri fiscali (IVA 20% o 10% e altre imposte, tasse, canoni)		
19		Sommano (da 9 a 18)	
20	<u>IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERA</u>		

Data

IN FEDE
firma e timbro del responsabile

DATI RIASSUNTIVI PER LA VALUTAZIONE

			<i>Spazio riservato alla Provincia</i>
Abitanti dei comuni interessati	N. _____		
Relazione del progetto con i principali poli attrattori locali		Quali:	
Sovraccomunalità dell'intervento	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Comuni interessati:	
Inclusione nel perimetro di un Parco regionale o PLIS	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Quali:	
Cantierabilità intervento (livello di progettazione) per le eventuali opere	Tempistica di esecuzione in casi di finanziamento dell'opera		
Partecipazione finanziaria del richiedente in percentuale sul totale dell'investimento % (..... per cento)		
Presenza di piani di settore locale per le piste ciclabili o di settori del P.U.T. appositamente dedicati	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		
Disponibilità immediata di tutte le aree occorrenti	<input type="checkbox"/>		
Necessità di acquisizioni e/o servitù già concordate in forma scritta con il proprietario	<input type="checkbox"/>		
Necessità di piano particellare	<input type="checkbox"/>		
Coinvolgimento dell'utenza e iniziative comunicative correlate	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Quali:	
Progetto per interconnessione e superamento di barriere alla ciclabilità	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Quali:	
Intermodalità	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Quali:	
Altro			

Data

IN FEDE
firma e timbro del responsabile